



Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile  
Settore Bonifiche, Valutazioni Ambientali e Gestione Strategica  
Servizio Valutazioni Ambientali

Venezia,  
Protocollo n.p./p.g.: *vedi timbro informatico*

Spett.le  
Ministero della Transizione Ecologica  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
Divisione V – Sistemi Di Valutazione Ambientale

e, p.c.

Spett.le  
Regione del Veneto  
Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico  
e Contenzioso  
U.O. Valutazione Impatto Ambientale  
*valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.  
regione.veneto.it*

Oggetto: ID 2022/04  
Ditta: VERSALIS SPA  
REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ALCOL ISOPROPILICO (IPA) E DEI  
RELATIVI ANCILLARI E DI UN NUOVO IMPIANTO DI RICICLO DI POLISTIRENE.  
Comune di localizzazione: VENEZIA  
Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19  
del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

In riferimento alla nota ns protocollo PG n. 222841 del 19/05/2022, con la quale è stata trasmessa a codesta  
Amministrazione la comunicazione di avvio del procedimento di verifica assoggettabilità a Valutazione  
d'Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., del progetto in oggetto e della  
relativa consultazione del pubblico, si è provveduto all'analisi della documentazione presentata.

La ditta VERSALIS SpA intende realizzare un nuovo impianto di produzione di alcol isopropilico (IPA) e dei  
relativi ancillari e di un nuovo impianto di riciclo di polistirene nel territorio comunale di Venezia (VE).

### **INQUADRAMENTO TERRITORIALE**

Il sito in oggetto si estende su una superficie totale di circa 110 ettari, di proprietà Versalis (ex Polimeri  
Europa) all'interno dello Stabilimento Petrolchimico di Porto Marghera (VE) comprese all'interno della  
perimetrazione del SIN e confinante a Nord con lo stabilimento Eni Rewind e altre società insediate nel sito

Direttore Danilo Gerotto

Responsabile del procedimento: Cristina Zuin - Responsabile dell'Istruttoria: Carla Santoro  
Sede di Mestre – Via Giustizia n. 23 – 30171 Mestre – Tel 041 274 6035

[ambiente@pec.comune.veneziamunicipalita.it](mailto:ambiente@pec.comune.veneziamunicipalita.it) – [www.comune.veneziamunicipalita.it/valutazione-sviluppo-territorio](http://www.comune.veneziamunicipalita.it/valutazione-sviluppo-territorio)

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di  
conflitto di interesse ai sensi dell'art.7, comma 13, del Codice di comportamento interno



Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile  
Settore Bonifiche, Valutazioni Ambientali e Gestione Strategica  
Servizio Valutazioni Ambientali

Petrolchimico, a Est con l'area di Malcontenta, a Ovest e Sud con la laguna veneta (canali industriali Ovest e Sud).

Le aree di intervento all'interno dello Stabilimento sono 5, di seguito elencate:

- Area di intervento 1 - Impianto Aromatici (area CR 20-23): L'area di intervento per la realizzazione del nuovo impianto IPA (denominata CR27) è una porzione dell'area del Ciclo Aromatici (CR20), che sfrutta infrastrutture già esistenti e non più in servizio (fondazioni, rack, utilities), con il vantaggio di un riutilizzo di asset (stoccaggi IPA azeotropico, Heavies, pensilina di carico).
- Area di intervento 2 -Nuova area per Package Steam Reforming (area CR 28): L'area di intervento per la realizzazione del nuovo impianto Steam Refomer è un'area libera disponibile a sud dell'impianto CR21-22 del Ciclo Aromatici, (Area OSBL).
- Aree di intervento 3 e 4 rispettivamente Parco Serbatoi Sud (PSS) e PSL (area CR 3): Le aree di intervento degli adeguamenti relativi ai serbatoi ed alle strutture di logistica esistenti saranno il Reparto Parco Serbatoi Sud (PSS), il Reparto stoccaggio operativo impianto cracking CR3 (PSL) e area Sezione Distillazione CR-20 del Ciclo Aromatici (Area OSBL).
- Area di intervento 5: Il nuovo impianto sarà realizzato in area adiacente allo Stabilimento Versalis di Porto Marghera, attualmente di proprietà di Eni Rewind S.p.A.. Tale area attualmente ospita un capannone in disuso che verrà riutilizzato per ospitare la maggior parte delle apparecchiature del nuovo impianto.

#### **STATO DI FATTO**

Lo stabilimento produce mediamente in un anno circa 1,5 milioni di tonnellate di prodotti chimici e petrolchimici e il vapore necessario per i propri scopi e per altre aziende insediate nel sito, con due nuovi generatori della capacità a carico massimo di picco di 72 t/h ciascuno. Sino al primo trimestre 2018 era operativa anche una Centrale Termoelettrica, attualmente demolita.

La materia prima principalmente impiegata è la Virgin nafta, è inoltre possibile alimentare gasolio e altre miscele di idrocarburi saturi (raffinato, GPL). Dal 2021 vengono utilizzate anche miscele di idrocarburi derivanti da riciclo di materie plastiche (r-nafta).

I principali prodotti sono etilene, propilene, frazione C4, Diciclopentadiene (DCPD), Benzene e Toluene, Benzina da cracking (Benzina BK) non idrogenata e Benzina BKR CR residua e Olio di cracking (FOPY).

All'interno dello Stabilimento sono presenti:

- Produzione olefine e aromatici;
- Produzione Vapore;
- Logistica;
- Laboratori;
- Gestione rifiuti;
- Magazzino materiali tecnici.

Direttore Danilo Gerotto

Responsabile del procedimento: Cristina Zuin - Responsabile dell'Istruttoria: Carla Santoro

Sede di Mestre – Via Giustizia n. 23 – 30171 Mestre – Tel 041 274 6035

[ambiente@pec.comune.venezia.it](mailto:ambiente@pec.comune.venezia.it) – [www.comune.venezia.it/valutazione-sviluppo-territorio](http://www.comune.venezia.it/valutazione-sviluppo-territorio)

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art.7, comma 13, del Codice di comportamento interno



Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile  
Settore Bonifiche, Valutazioni Ambientali e Gestione Strategica  
Servizio Valutazioni Ambientali

## STATO DI PROGETTO

Gli interventi in progetto prevedono la realizzazione di:

### **Progetto IPA**

- un impianto di produzione di alcol isopropilico (IPA) ad elevata purezza (purezza min 99,9 wt %, acqua max 0,1 wt%, benzene max 1 ppmwt), con una capacità di 3.750 kg/h (Impianto IPA);
- un impianto ancillare per la fornitura di idrogeno al nuovo impianto IPA – ISBL, mediante tecnologia Steam Methane Reforming, con una capacità di 1.500 Nm<sup>3</sup>/h di H<sub>2</sub> e purezza al 99.9% vol (Impianto Steam Reformer);
- adeguamenti di serbatoi e strutture di logistica esistenti dello Stabilimento per lo stoccaggio delle materie prime e dei prodotti finiti dell'impianto IPA e per la spedizione di questi ultimi e predisposizione linee di interconnecting.

### **Impianto riciclo Polistirene**

- un impianto di riciclo polistirene che tratta polistirolo espanso di recupero trasformandolo sia in polistirolo cristallo (GPPS) che in espandibile (EPS). L'impianto avrà una capacità produttiva nominale di 1.600 kg/h di GPPS, di 1.000 kg/h di EPS e di 3.300 kg/h di prodotto miscelato.

L'implementazione del Progetto IPA permette da una parte di garantire una continuità produttiva dello Stabilimento di Porto Marghera e dall'altra di introdurre, nel portfolio prodotti esistente, l'acool isopropilico per produrlo su territorio nazionale, riutilizzando asset e/o infrastrutture attualmente non in uso presso lo Stabilimento e implementando una tecnologia di produzione pienamente allineata alle migliori tecniche disponibili in termini di efficienza energetica, di contenimento degli impatti ambientali e di efficienza nella risposta alle condizioni di emergenza.

## POTENZIALI IMPATTI AMBIENTALI

Nello studio preliminare sono stati esaminati gli impatti del progetto sia in fase di cantiere che di esercizio. In particolare il cantiere sarà allestito esclusivamente in periodo diurno in due diversi momenti consecutivi:

- Cantiere Impianto riciclo Polistirene, durata 9 mesi;
- Cantiere Progetto IPA, durata 16 mesi (successivo al Cantiere Impianto riciclo Polistirene).

### ATMOSFERA

Fase di cantiere

Gli interventi previsti nella fase di cantiere prevedono le seguenti tipologie di attività:

- opere preparatorie (preparazione del sito, allestimento aree cantiere, adeguamento viabilità interna al sito);
- opere civili e opere di carpenteria metallica;
- montaggio apparecchiature, macchine e tubazioni;
- collaudi (controlli non distruttivi e collaudo in corso d'opera di apparecchiature e tubazioni);

Direttore Danilo Gerotto

Responsabile del procedimento: Cristina Zuin - Responsabile dell'Istruttoria: Carla Santoro

Sede di Mestre – Via Giustizia n. 23 – 30171 Mestre – Tel 041 274 6035

[ambiente@pec.comune.venezia.it](mailto:ambiente@pec.comune.venezia.it) – [www.comune.venezia.it/valutazione-sviluppo-territorio](http://www.comune.venezia.it/valutazione-sviluppo-territorio)

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art.7, comma 13, del Codice di comportamento interno



Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile  
Settore Bonifiche, Valutazioni Ambientali e Gestione Strategica  
Servizio Valutazioni Ambientali

- opere di verniciatura;
- opere elettriche e strumentali (quadri e collegamenti elettrici, strumentazione di controllo, collegamenti al DCS);
- ponteggi e coibentazioni.

I mezzi di cantiere che verranno utilizzati sono escavatori, macchine per palificare, macchine movimento terra, autogrù, saldatrici e mezzi per il trasporto dei materiali all'interno del sito.

Gli interventi previsti e l'utilizzo di mezzi saranno causa di emissioni di polveri, riconducibili essenzialmente alle attività di escavazione e movimentazione dei mezzi di cantiere.

In base ai calcoli effettuati, nelle fasi più critiche delle attività di cantiere le emissioni complessive di Polveri (assunte interamente come PM10) risultano pari a 61,1 kg/mese.

La stima ottenuta è stata utilizzata come dato di input della catena modellistica WRF-CALMET-CALPUFF per simularne la dispersione in atmosfera e valutare il relativo impatto sulla qualità dell'aria nell'area vasta.

I risultati di tali simulazioni, con l'adozione di ipotesi cautelative, hanno dimostrato che le emissioni prodotte dallo stabilimento Versalis durante la fase di cantiere non determinano valori di concentrazioni al suolo di Polveri (PM10) superiori ai limiti di legge e risultano peraltro molto inferiori al corrispondente requisito di qualità ambientale (SQA).

Al fine di ridurre al minimo l'impatto, verranno adottate specifiche misure di prevenzione, quali l'inumidimento delle aree e dei materiali prima degli interventi di scavo, l'impiego di contenitori di raccolta chiusi, la protezione dei materiali polverulenti, l'impiego di processi di movimentazione con scarse altezze di getto, l'ottimizzazione dei carichi trasportati e delle tipologie di mezzi utilizzati, il lavaggio o pulitura delle ruote dei mezzi per evitare dispersione di polveri e fango, prima dell'uscita dalle aree di lavoro e l'innesto su viabilità pubblica.

*Il proponente ritiene quindi l'impatto temporaneo e non significativo.*

#### Fase fase di esercizio

La normale operatività dei nuovi impianti in progetto comporterà l'attivazione dei seguenti n° 4 punti di emissione convogliata in atmosfera di tipo continuo:

- Punto di emissione E34, in cui vengono convogliati i fumi del forno di processo dell'impianto Steam Reformer;
- Punto di emissione E35, in cui vengono convogliate, previo filtraggio, le emissioni prodotte dalle Linee 1000 e 3000 dell'impianto di riciclo Polistirene;
- Punto di emissione E36, in cui vengono convogliati i degassaggi delle Linee 1000 e 3000 e gli scarichi della guardia idraulica della Linea 6000 dell'impianto di riciclo Polistirene;
- Punto di emissione E39, in cui vengono convogliate, previo filtraggio, le emissioni prodotte dalle Linee 2000, 4000 e 5000 e le cappe della linea 6000 dell'impianto di riciclo Polistirene.

La configurazione emissiva fase di esercizio è stata simulata attraverso l'applicazione della catena modellistica WRF-CALMETCALPUFF, dove WRF e CALMET (modelli meteorologici) e CALPUFF (modello per il

Direttore Danilo Gerotto

Responsabile del procedimento: Cristina Zuin - Responsabile dell'Istruttoria: Carla Santoro

Sede di Mestre – Via Giustizia n. 23 – 30171 Mestre – Tel 041 274 6035

ambiente@pec.comune.venezia.it – [www.comune.venezia.it/valutazione-sviluppo-territorio](http://www.comune.venezia.it/valutazione-sviluppo-territorio)

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art.7, comma 13, del Codice di comportamento interno



Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile  
Settore Bonifiche, Valutazioni Ambientali e Gestione Strategica  
Servizio Valutazioni Ambientali

calcolo delle concentrazioni di inquinanti in atmosfera), ed è legata all'esercizio dei camini nella condizione di Massima Capacità Produttiva, ossia considerando i volumi fumi massimi, le concentrazioni autorizzate da Autorizzazione Integrata Ambientale vigente per quanto concerne gli impianti esistenti ed un funzionamento di tutti gli impianti in continuo, ovvero 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno.

L'operatività dei nuovi impianti non influenzerà in alcun modo quella degli impianti esistenti; tuttavia, al fine di mitigare i contributi emissivi aggiuntivi di SO<sub>2</sub>, NO<sub>x</sub>, CO e Polveri dei nuovi impianti, verranno implementate minime rimodulazioni dei forni di cracking che consentiranno di mantenere i flussi massici annuali dei parametri sopra riportati invariati rispetto alla configurazione attuale dello Stabilimento.

Dal confronto tra i flussi massici annuali complessivi di emissioni in atmosfera dello Stabilimento tra le configurazioni ante e fase di esercizio emerge un aumento del pentano.

I risultati delle simulazioni non determinano valori di concentrazioni al suolo superiori ai limiti di legge in alcun punto del dominio di calcolo e risultano peraltro molto inferiori al corrispondente requisito di qualità ambientale (SQA) per tutti gli inquinanti considerati.

*Il proponente ritiene quindi l'impatto non significativo.*

I valori delle concentrazioni degli inquinanti al suolo sono stati quindi stimati in corrispondenza di una serie di punti recettori (10'000) appartenenti ad una griglia di calcolo regolare caratterizzata da una maglia con passo di 250 m.

Nell'elaborazione dei dati e nel confronto rispetto ai limiti normativi, sono state adottate le seguenti assunzioni in via cautelativa:

- è stata considerata la concentrazione di NO<sub>x</sub> pari a quella degli NO<sub>2</sub>, considerando che tutti gli NO<sub>x</sub> reagiscano in atmosfera e si presentino in forma di NO<sub>2</sub>;
- è stata considerata la concentrazione delle PTS pari a quella delle PM<sub>10</sub>, considerando che tutte le polveri emesse dai camini siano particelle con dimensioni inferiori a 10 µm (PM<sub>10</sub>);
- nella fase operativa sia ante operam che fase di esercizio sono state simulate nella condizione di Massima Capacità Produttiva, ovvero considerando i volumi fumi massimi, le concentrazioni autorizzate da Autorizzazione Integrata Ambientale vigente ed un funzionamento degli impianti in continuo, ovvero 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno. Tali assetti, almeno per quanto concerne i punti emissivi esistenti, sono rappresentativi delle condizioni emissive di picco, considerate conservativamente come simultanee. Tale condizione nell'esercizio degli impianti esistenti non può quindi presentarsi e rimanere costante per lunghi periodi di tempo (medie mensili o medie annuali) e non tiene conto che nella configurazione fase di esercizio, al fine di mitigare i contributi emissivi aggiuntivi di SO<sub>2</sub>, NO<sub>x</sub>, CO e Polveri dei nuovi impianti, verranno implementate minime rimodulazioni dei forni di cracking (punti di emissione E1 ed E2) che consentiranno di mantenere i flussi massici annuali dei parametri indicati invariati rispetto alla configurazione attuale dello Stabilimento. I valori calcolati dal modello hanno quindi lo scopo esclusivamente esplicativo di valutare il massimo impatto teorico raggiungibile;

Direttore Danilo Gerotto

Responsabile del procedimento: Cristina Zuin - Responsabile dell'Istruttoria: Carla Santoro  
Sede di Mestre – Via Giustizia n. 23 – 30171 Mestre – Tel 041 274 6035

[ambiente@pec.comune.venezia.it](mailto:ambiente@pec.comune.venezia.it) – [www.comune.venezia.it/valutazione-sviluppo-territorio](http://www.comune.venezia.it/valutazione-sviluppo-territorio)

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art.7, comma 13, del Codice di comportamento interno



Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile  
Settore Bonifiche, Valutazioni Ambientali e Gestione Strategica  
Servizio Valutazioni Ambientali

- nella fase di cantiere si è simulato per un intero anno solare il mese con maggiori emissioni in atmosfera, in modo da considerare tutte le condizioni meteorologiche possibili, costruendo così uno scenario teorico estremamente cautelativo che ha visto la presenza contemporanea delle attività delle 4 aree di intervento, tutte concentrate in prossimità dell'area di intervento 1 per poter valutare, anche in questo caso a fattori di sicurezza, gli eventuali effetti cumulati;
- infine in tutte le simulazioni non sono state considerate le reazioni fotochimiche che hanno luogo in atmosfera, riducendo la concentrazione degli inquinanti al suolo.

*Dall'esame dei risultati il proponente mette in evidenza che, anche con l'adozione delle ipotesi cautelative indicate in precedenza, le emissioni prodotte in Fase Cantiere e Fase Operativa fase di esercizio non determinano valori di concentrazioni al suolo superiori ai limiti di legge in alcun punto del dominio di calcolo e risultano peraltro molto inferiori al corrispondente requisito di qualità ambientale (SQA) per tutti gli inquinanti considerati.*

*I valori massimi di concentrazione restituiti dal modello per lo scenario Fase Operativa fase di esercizio ricadono all'interno del perimetro del sito Petrolchimico di Porto Marghera o comunque entro la più ampia area industriale di Porto Marghera. I massimi relativi allo scenario Fase Cantiere si riscontrano invece quasi totalmente all'interno del perimetro dello Stabilimento.*

## AMBIENTE IDRICO

### Fase di cantiere

Approvvigionamento idrico è rappresentato da:

- acqua ad uso civile per usi sanitari del personale presente in cantiere;
- preparazione malte e conglomerato cementizio;
- inumidimento delle aree e dei materiali prima degli interventi di scavo;
- acqua per lavaggio ruote dei camion.

L'approvvigionamento idrico, necessario alle varie utenze di cantiere, avverrà tramite collegamento alla rete di distribuzione di Stabilimento o del sito (Consorzio Servizi P.to Marghera o Veritas).

Per i bagni chimici e per i sistemi di raccolta dei reflui civili, la gestione sarà affidata a società esterna.

### Scarichi idrici

I reflui civili verranno gestiti a circuito chiuso utilizzando appositi sistemi per la raccolta degli scarichi, periodicamente svuotati con autosurgito e smaltiti come rifiuti ai sensi della normativa vigente.

A ridosso delle aree di intervento verranno posizionati bagni chimici.

Il quantitativo di acqua reflue complessivamente generato sarà di entità trascurabile e limitato alla durata delle attività di cantiere.

### Fase fase di esercizio

Approvvigionamento idrico: i nuovi impianti utilizzeranno essenzialmente acqua lagunare per il raffreddamento e consumeranno acqua demineralizzata per la produzione di vapore (impianto Steam Reformer) o per usi di processo e acqua industriale per usi di processo (pensiline di carico) .

Direttore Danilo Gerotto

Responsabile del procedimento: Cristina Zuin - Responsabile dell'Istruttoria: Carla Santoro

Sede di Mestre – Via Giustizia n. 23 – 30171 Mestre – Tel 041 274 6035

ambiente@pec.comune.venezia.it – [www.comune.venezia.it/valutazione-sviluppo-territorio](http://www.comune.venezia.it/valutazione-sviluppo-territorio)

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art.7, comma 13, del Codice di comportamento interno



Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile  
Settore Bonifiche, Valutazioni Ambientali e Gestione Strategica  
Servizio Valutazioni Ambientali

I consumi/utilizzi idrici degli impianti esistenti non subiranno invece alcun tipo di variazione a seguito dell'entrata in esercizio dei nuovi impianti.

L'incremento di prelievo di acqua mare/lagunare e di acqua fredda/industriale risulta poco significativo. Per quanto concerne l'acqua mare/lagunare si evidenzia che il quantitativo prelevato alimenterà il ciclo di raffreddamento degli impianti e verrà completamente restituito al corpo idrico.

Anche l'incremento di consumo di acqua demineralizzata risulta estremamente limitato.

#### Scarichi idrici

I nuovi impianti inclusi nel Progetto IPA produrranno essenzialmente reflui di processo, che verranno convogliati nel sistema fognario acque reflue esistente dello Stabilimento per successivo trattamento all'impianto chimico-fisico-biologico SG31, e acqua mare di raffreddamento, che verrà restituita alla Laguna attraverso lo scarico finale SM15. Le acque meteoriche ricadenti nelle aree di impianto saranno inviate a trattamento come nella configurazione attuale.

Il nuovo impianto di riciclo Polistirene produrrà reflui di processo, acque meteoriche delle aree di impianto, acque di prima pioggia da strade/piazzali e acque sanitarie, che verranno convogliati tramite sistema fognario acque reflue esistente dello Stabilimento, a trattamento chimico-fisico-biologico presso l'impianto SG31. Le acque di seconda pioggia (strade/piazzali) verranno inviate allo scarico SM7.

*Gli scarichi idrici degli impianti esistenti non subiranno alcun tipo di variazione a seguito dell'entrata in esercizio dei nuovi impianti.*

*Nel complesso, l'incremento degli scarichi in Laguna prodotto dagli impianti in progetto risulta molto limitato rispetto alle portate attuali.*

*Gli scarichi idrici inviati a trattamento chimico-fisico-biologico presso l'impianto SG31 fase di esercizio risultano trascurabili rispetto ai volumi attuali e comunque totalmente assorbibili nell'attuale capacità di trattamento dell'impianto sia da un punto di vista qualitativo che quantitativo.*

*Il proponente ritiene quindi l'impatto sulla componente "ambiente idrico" non significativo.*

#### SUOLO E SOTTOSUOLO

##### Fase di cantiere

Temporanea occupazione del suolo necessario all'allestimento del cantiere ed allo stoccaggio dei rifiuti ed all'interazione con le matrici suolo e sottosuolo.

##### Uso del suolo

L'intervento ricade interamente all'interno del Sito Petrolchimico e non comporterà l'utilizzo di suolo a destinazione diversa da quella industriale.

Per quanto concerne la produzione di rifiuti, essi saranno costituiti da cls e materiali ferrosi e non saranno prodotti in ingenti quantitativi; qualitativamente essi possono essere classificabili come rifiuti non pericolosi. Gli stessi verranno stoccati in aree di stoccaggio temporaneo in Stabilimento, quindi conferiti presso impianti di recupero/smaltimento autorizzati in conformità alla normativa vigente.

Direttore Danilo Gerotto

Responsabile del procedimento: Cristina Zuin - Responsabile dell'Istruttoria: Carla Santoro

Sede di Mestre - Via Giustizia n. 23 - 30171 Mestre - Tel 041 274 6035

[ambiente@pec.comune.venezia.it](mailto:ambiente@pec.comune.venezia.it) - [www.comune.venezia.it/valutazione-sviluppo-territorio](http://www.comune.venezia.it/valutazione-sviluppo-territorio)

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art.7, comma 13, del Codice di comportamento interno



Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile  
Settore Bonifiche, Valutazioni Ambientali e Gestione Strategica  
Servizio Valutazioni Ambientali

Le terre da scavo, previo stoccaggio in area di stoccaggio temporaneo allestita in prossimità delle aree di intervento, saranno conferite a smaltimento/recupero esterno come rifiuto.

#### Interazione matrici suolo e sottosuolo

Le attività di cantiere previste per il Progetto IPA non interferiranno con gli interventi in corso e previsti dalla variante al Progetto Operativo di Bonifica dei suoli e con il Progetto di Bonifica delle acque di falda.

Per quanto concerne l'Impianto di riciclo Polistirene, le interazioni tra le attività previste dal nuovo progetto e le matrici suolo e falda sono illustrate nell'istanza specifica che verrà trasmessa da Eni Rewind S.p.A. al MiTe.

Nella fase di cantiere inoltre verranno adottati gli opportuni accorgimenti per ridurre il rischio di contaminazione di suolo e sottosuolo: verrà previsto che le attività quali manutenzione e ricovero mezzi e attività varie di officina, nonché depositi di prodotti chimici o combustibili liquidi, vengano effettuate in area dedicata opportunamente attrezzata/pavimentata.

#### Fase di esercizio

Occupazione del suolo da parte dei nuovi impianti in progetto, allo stoccaggio dei rifiuti ed all'interazione con le matrici suolo e sottosuolo.

#### Uso del suolo

L'area complessivamente occupata dagli impianti in progetto può essere ritenuta irrilevante rispetto all'area complessiva dello Stabilimento.

La produzione di rifiuti nella fase operativa degli impianti in progetto, sarà costituita essenzialmente da catalizzatori esausti, residui di reazione e di filtrazione che verranno stoccati presso i depositi preliminari e/o le aree di stoccaggio temporaneo esistenti in Stabilimento, per poi essere conferiti presso impianti di recupero/smaltimento autorizzati in conformità alla normativa vigente.

La produzione di rifiuti degli impianti esistenti non subirà alcun tipo di variazione a seguito dell'entrata in esercizio dei nuovi impianti.

L'incremento percentuale della produzione di rifiuti indotta dall'operatività degli impianti in progetto rispetto alla produzione media dello Stabilimento nell'ultimo triennio si attesta intorno all'8%.

#### Interazione matrici suolo e sottosuolo

Tutte le nuove unità saranno realizzate su pavimentazione impermeabile e le aree saranno allacciate ai sistemi di collettamento acque di Stabilimento; inoltre per tutti i nuovi impianti in progetto verranno adottate misure di prevenzione necessarie a garantire la protezione del sottosuolo da eventuali contaminazioni ed attuate procedure di intervento in caso di sversamenti/spandimenti accidentali.

*Il proponente ritiene quindi l'impatto sulla componente ambientale "suolo e sottosuolo" non nullo e non significativo.*

Direttore Danilo Gerotto

Responsabile del procedimento: Cristina Zuin - Responsabile dell'Istruttoria: Carla Santoro

Sede di Mestre - Via Giustizia n. 23 - 30171 Mestre - Tel 041 274 6035

ambiente@pec.comune.venezia.it - [www.comune.venezia.it/valutazione-sviluppo-territorio](http://www.comune.venezia.it/valutazione-sviluppo-territorio)

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art.7, comma 13, del Codice di comportamento interno



Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile  
Settore Bonifiche, Valutazioni Ambientali e Gestione Strategica  
Servizio Valutazioni Ambientali

#### AMBIENTE FISICO – RUMORE

Sia in fase di cantiere che post-operam, è stata effettuata una valutazione previsionale del rispetto dei limiti di emissione e di immissione in corrispondenza di 25 punti oggetto di indagini fonometriche prossimi alle aree interessate dalle nuove realizzazioni.

##### Fase di cantiere

Emissioni sonore derivanti dall'utilizzo dei macchinari utilizzati per le attività di realizzazione degli scavi e di movimentazione delle terre e dei materiali di scavo all'interno delle aree di cantiere.

La valutazione è stata eseguita durante la fase più rumorosa prevista nel corso dei lavori. In via cautelativa è stata considerata la contemporaneità di funzionamento di tutti i mezzi d'opera per complessive 6 ore al giorno.

La valutazione previsionale ha dimostrato che i livelli sonori previsti, sia di emissione sia di immissione, rimarranno ovunque inferiori ai Limiti della Classe VI "Aree esclusivamente industriali" previsti dal vigente Piano di Classificazione Acustica del Comune di Venezia.

##### Fase di esercizio

Nuove sorgenti di emissione acustica. Fatta eccezione per l'Impianto di riciclo Polistirene, dove gran parte delle linee di produzione saranno all'interno di un capannone esistente e quindi già schermate dallo stesso, si sono considerate le apparecchiature ubicate esternamente.

I livelli sonori previsti, sia di emissione sia di immissione, rimarranno ovunque inferiori ai Limiti diurni e notturni della Classe VI "Aree esclusivamente industriali" previsti dal vigente Piano di Classificazione Acustica del Comune di Venezia.

*Il proponente ritiene quindi l'impatto sulla componente ambientale "fattori fisici-rumore" è da ritenersi non significativo.*

#### FLORA, FAUNA ED ECOSISTEMI

In prossimità dall'area di progetto si incontrano i seguenti 3 siti della Rete Natura 2000, i cui areali sono parzialmente sovrapposti:

- ZPS IT3250046 "Laguna di Venezia" (istituita con DGR 441/07), che occupa un'area di 55.209 ha e che si trova circa 1,6 km ad Est rispetto all'area di intervento;
- SIC IT3250030 "Laguna medio-inferiore di Venezia" (designato con DGR 1180/06) che occupa un'area di 26.385 ha e che si trova circa 3 km a Sud rispetto all'area di intervento;
- SIC IT3250031 "Laguna superiore di Venezia" (designato con DGR 1180/06) che occupa un'area di 20.365 ha e che si trova circa 4 km a Nord-Est rispetto all'area di intervento.

##### Fase di cantiere

Considerando i risultati delle simulazioni delle ricadute al suolo e delle valutazioni previsionali di impatto acustico e delle iterazioni poco significative sull'ambiente idrico e marino illustrate nei precedenti paragrafi, il

Direttore Danilo Gerotto

Responsabile del procedimento: Cristina Zuin - Responsabile dell'Istruttoria: Carla Santoro

Sede di Mestre – Via Giustizia n. 23 – 30171 Mestre – Tel 041 274 6035

[ambiente@pec.comune.venezia.it](mailto:ambiente@pec.comune.venezia.it) – [www.comune.venezia.it/valutazione-sviluppo-territorio](http://www.comune.venezia.it/valutazione-sviluppo-territorio)

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art.7, comma 13, del Codice di comportamento interno



Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile  
Settore Bonifiche, Valutazioni Ambientali e Gestione Strategica  
Servizio Valutazioni Ambientali

proponente ritiene di poter escludere qualsiasi interazione del progetto, con i SIC e ZPS più prossimi all'area in esame.

#### Fase operativa

Tenuto conto che gli interventi in Progetto non comporteranno l'utilizzo di nuove porzioni di suolo libero/vegetato ed in considerazione dei risultati delle simulazioni delle ricadute al suolo e delle valutazioni previsionali di impatto acustico e delle iterazioni poco significative sull'ambiente idrico e marino illustrate nei precedenti paragrafi, si ritiene di poter escludere qualsiasi interazione del progetto in fase operativa con i SIC e ZPS più prossimi all'area in esame.

*Il proponente ritiene l'impatto sulla componente ambientale "flora, fauna ed ecosistemi" temporaneo e trascurabile.*

#### PAESAGGIO E BENI CULTURALI

##### Fase di cantiere

Tutte le attività saranno svolte all'interno del Sito petrolchimico e non comporteranno l'introduzione di strutture tali da alterare l'attuale assetto volumetrico complessivo del sito stesso.

##### Fase fase di esercizio

Tutte le nuove unità saranno inserite in un contesto paesaggistico caratterizzato dalla presenza di strutture industriali.

Le principali strutture in altezza delle unità in progetto sono costituite dai nuovi camini, di altezza compresa tra i 10 e 20 m circa, e da alcune apparecchiature del nuovo impianto IPA, che verranno installate ad un'altezza massima di 13 m, la cui visibilità è da considerarsi nulla.

*Il proponente ritiene l'impatto sulla componente "Paesaggio e beni culturali" nullo.*

#### SISTEMA ANTROPICO

##### Assetto territoriale e aspetti socioeconomici

Gli effetti socio-economici sono da ritenersi nel complesso positivi, in termini occupazionali e di forza lavoro sia nella fase cantiere sia in quella operativa.

##### Infrastrutture e trasporti

La dotazione infrastrutturale della città di Venezia risulta caratterizzata dalla presenza di infrastrutture di rilevanza regionale quali la A4, A27, A57, SR11, SS13, SS14 e SS309. Il sito di Porto Marghera è direttamente collegato alle principali direttrici stradali.

L'incremento di numero di mezzi in entrata e uscita dallo Stabilimento determinato dal progetto rispetto ai flussi complessivi di traffico del Polo Industriale di Porto Marghera è limitato.

La viabilità locale interna ai centri abitati non sarà interessata.

*Il proponente ritiene l'impatto generato dagli interventi in progetto su infrastrutture e trasporti non significativo.*

Direttore Danilo Gerotto

Responsabile del procedimento: Cristina Zuin - Responsabile dell'Istruttoria: Carla Santoro

Sede di Mestre - Via Giustizia n. 23 - 30171 Mestre - Tel 041 274 6035

ambiente@pec.comune.venezia.it - [www.comune.venezia.it/valutazione-sviluppo-territorio](http://www.comune.venezia.it/valutazione-sviluppo-territorio)

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art.7, comma 13, del Codice di comportamento interno



Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile  
Settore Bonifiche, Valutazioni Ambientali e Gestione Strategica  
Servizio Valutazioni Ambientali

## SALUTE PUBBLICA

Poiché non sussistono impatti significativi sulle componenti ambientali correlabili con lo stato di salute (atmosfera, ambiente idrico, rumore), si ritiene che questo rimarrà inalterato, sia nella fase di cantiere che in quella operativa dell'opera.

## AREE OGGETTO DI PROCEDIMENTO DI BONIFICA

Gli interventi saranno localizzati in 4 aree distinte

- Area di intervento n. 1: Impianto Aromatici (area CR 20-23);
- Area di intervento n. 2: Nuova area per package steam reforming (area CR 28);
- Area di intervento n. 3: Parco Serbatoi Sud (PSS);
- Area di intervento n. 4: PSL (area CR 3)

### *Area Cracking (CR) – IN CUI RICADONO LE AREE DI INTERVENTO N. 1, N. 2 e N. 4*

I terreni in area Cracking sono risultati caratterizzati da presenza diffusa di metalli in primo luogo, seguiti da idrocarburi e IPA.

Le acque sono risultate prevalentemente contaminate da arsenico e manganese, solventi aromatici e solventi clorurati.

La ditta afferma che le aree di intervento non ricadono in poligoni in cui sono state rilevate eccedenze dei limiti di legge e/o degli obiettivi fissati dal progetto di bonifica per i terreni ad eccezione dell'area di intervento n.2 – rampa ex DCPD e DP.

In corrispondenza di quest'area, nell'ambito delle indagini di caratterizzazione eseguite nel 2005, sono stati rilevati superamenti dei limiti di legge (D.M. 471/99) per PCDD-PCDF e PCB totali nel suolo superficiale in corrispondenza del poligono CR34; le attività di bonifica del top soil, mediante scotico e copertura/ messa in sicurezza, presso tale poligono sono state concluse nel 2013. Evidenza poi che in tale poligono non verranno effettuati scavi ma solo adeguamenti tecnici ed impiantistici.

Unitamente al nuovo impianto IPA, Versalis intende realizzare nuove unità accessorie e l'interconnecting necessari a garantirne l'operatività.

Sono in particolare previsti:

- la realizzazione di un nuovo impianto di Steam Reforming per la produzione di idrogeno
- la realizzazione dell'interconnecting al nuovo impianto IPA e al nuovo impianto di Steam Reforming e delle relative pompe di trasferimento;
- l'adeguamento degli stoccaggi esistenti, ed in particolare:

Direttore Danilo Gerotto

Responsabile del procedimento: Cristina Zuin - Responsabile dell'Istruttoria: Carla Santoro

Sede di Mestre – Via Giustizia n. 23 – 30171 Mestre – Tel 041 274 6035

[ambiente@pec.comune.venezia.it](mailto:ambiente@pec.comune.venezia.it) – [www.comune.venezia.it/valutazione-sviluppo-territorio](http://www.comune.venezia.it/valutazione-sviluppo-territorio)

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art.7, comma 13, del Codice di comportamento interno



Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile  
Settore Bonifiche, Valutazioni Ambientali e Gestione Strategica  
Servizio Valutazioni Ambientali

- realizzazione di due nuovi serbatoi di stoccaggio dell'IPA in sostituzione di due serbatoi esistenti (DA083 e DA088) che verranno demoliti;
- demolizione del serbatoio di stoccaggio esistente in acciaio al carbonio DA-360 e ricostruzione in stainless steel;
- interventi di manutenzione/revamping dei serbatoi esistenti DP-2313, DP-2314 e DP-2308;
- realizzazione di un nuovo serbatoio in pressione DP-2731 in acciaio al carbonio.
- adeguamento delle rampe di carico esistenti denominate "ex acido solforico I-501" e "ex-DCPD" per la spedizione dei nuovi prodotti.

Tutti gli scavi previsti avranno una profondità massima pari a 1,0 m.

#### *Parco Serbatoi Sud (PSS A÷D) – IN CUI RICADE L'AREA DI INTERVENTO N. 3*

I terreni sono risultati interessati da presenza di metalli e sostanze organiche in concentrazioni superiori ai rispettivi limiti di accettabilità a livello del terreno di riporto. Nei livelli sottostanti sono state rinvenute solo sostanze organiche, principalmente solventi clorurati.

Dall'analisi dei risultati ottenuti si è osservata presenza diffusa di arsenico, ferro e manganese, solventi clorurati, benzene e idrocarburi, subordinatamente IPA e puntualmente PCB e diossine.

#### *GESTIONE TERRE E ROCCE*

Nell'ambito delle attività di cantiere sono previste le seguenti attività:

- Scavo di scotico e livellamento delle superfici;
- Scavi per la realizzazione delle fondazioni.

La ditta afferma che le aree oggetto dell'intervento non risultano soggette ad attività di bonifica come da Progetto di bonifica dei terreni approvato e che le attività non interferiranno con il progetto di bonifica della falda.

Saranno utilizzate fondazioni di tipo diretto solo per fondazioni minori. Per tutte le opere principali considerate nel progetto sono invece previste fondazioni profonde su pali del tipo FDP in cemento armato, in conformità con quanto previsto dall'Accordo di Programma del 16/4/2012 per la Bonifica e la Riqualificazione Ambientale del sito di interesse Nazionale di Venezia - Porto Marghera e Aree Limitrofe.

La gestione delle terre e rocce da scavo (2000m<sup>3</sup>) sarà effettuata operando la completa sostituzione del materiale escavato con terreno certificato reperito esternamente al sito. Il terreno escavato verrà interamente esitato come rifiuto per smaltimento/recupero esterno.

#### *DEPOSITO TEMPORANEO MATERIALI*

Direttore Danilo Gerotto

Responsabile del procedimento: Cristina Zuin - Responsabile dell'Istruttoria: Carla Santoro  
Sede di Mestre – Via Giustizia n. 23 – 30171 Mestre – Tel 041 274 6035

ambiente@pec.comune.venezia.it – [www.comune.venezia.it/valutazione-sviluppo-territorio](http://www.comune.venezia.it/valutazione-sviluppo-territorio)

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art.7, comma 13, del Codice di comportamento interno



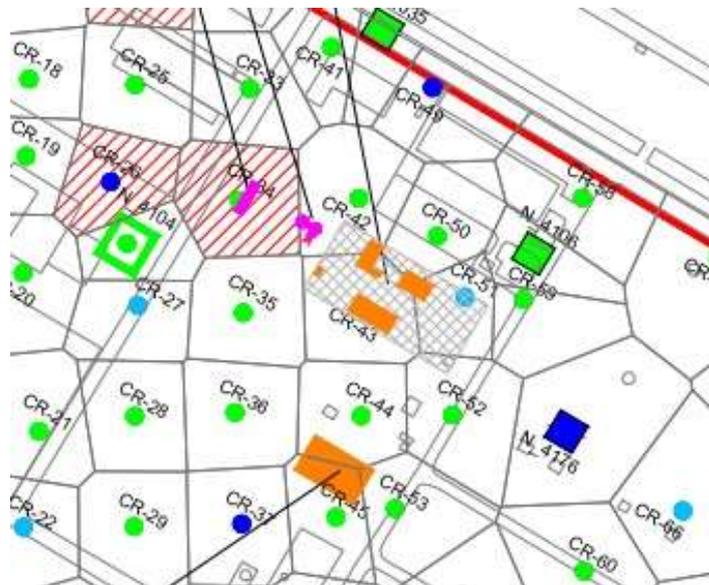
Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile  
Settore Bonifiche, Valutazioni Ambientali e Gestione Strategica  
Servizio Valutazioni Ambientali

Al fine di ridurre al minimo i disturbi ed i rischi causati da un'eventuale produzione di polvere durante tutte le attività di cantiere, saranno adottate le seguenti misure:

- il terreno verrà inumidito prima dell'attività di scavo e del suo caricamento sui mezzi di trasporto;
- nell'area di deposito il terreno sarà stoccato in cumuli separati, distinti per natura e provenienza del materiale, con altezza massima derivante dall'angolo di riposo del materiale in condizioni sature;
- i cumuli verranno coperti con teloni impermeabili per evitare la dispersione di polveri in caso di forte vento;
- l'area verrà controllata periodicamente da personale Versalis, in modo da garantire la sua corretta gestione.

#### VALUTAZIONE SU INTERFERENZE CON LE MATRICI AMBIENTALI

Il proponente afferma che per l'area di intervento n. 1 (Impianto Aromatici) non sono stati rilevati superamenti dei limiti di legge e/o degli obiettivi fissati dal progetto di bonifica per i terreni nell'ambito delle indagini di caratterizzazione eseguite nel 2005.



**Aree di scavo in arancione**

Direttore Danilo Gerotto

Responsabile del procedimento: Cristina Zuin - Responsabile dell'Istruttoria: Carla Santoro

Sede di Mestre – Via Giustizia n. 23 – 30171 Mestre – Tel 041 274 6035

[ambiente@pec.comune.venezia.it](mailto:ambiente@pec.comune.venezia.it) – [www.comune.venezia.it/valutazione-sviluppo-territorio](http://www.comune.venezia.it/valutazione-sviluppo-territorio)

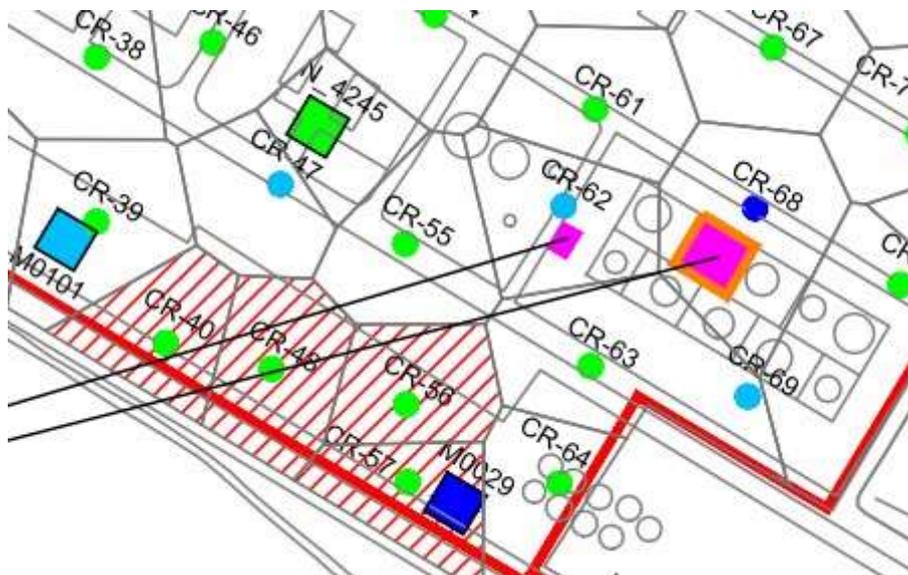
Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art.7, comma 13, del Codice di comportamento interno



Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile  
Settore Bonifiche, Valutazioni Ambientali e Gestione Strategica  
Servizio Valutazioni Ambientali

Area di intervento n. 2 (Nuova area per package steam reforming): nessun superamento dei limiti di legge e/o degli obiettivi fissati dal progetto di bonifica per i terreni. Nel 2005 sono stati rilevati superamenti dei limiti di legge (D.M. 471/99) per PCDD-PCDF e PCB totali nel suolo superficiale in corrispondenza del poligono **CR34**; le attività di bonifica del top soil, mediante scotico e copertura/ messa in sicurezza, presso tale poligono sono state concluse nel 2013. Si evidenzia che in corrispondenza di tale poligono non verranno effettuati scavi ma sono previsti solo adeguamenti tecnici ed impiantistici. Anche in questo caso le attività non andranno ad alterare il layout attuale delle infrastrutture esistenti, né, più in generale, lo stato dei luoghi e di conseguenza non si rileva nessuna interferenza con il terreno contaminato.

Area di intervento n. 4 (PSL): nessun superamento dei limiti di legge e/o degli obiettivi fissati dal progetto di bonifica per i terreni è stato rilevato nell'ambito delle indagini di caratterizzazione eseguite nel 2005.



Direttore Danilo Gerotto

Responsabile del procedimento: Cristina Zuin - Responsabile dell'Istruttoria: Carla Santoro

Sede di Mestre - Via Giustizia n. 23 - 30171 Mestre - Tel 041 274 6035

[ambiente@pec.comune.venezia.it](mailto:ambiente@pec.comune.venezia.it) - [www.comune.venezia.it/valutazione-sviluppo-territorio](http://www.comune.venezia.it/valutazione-sviluppo-territorio)

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art.7, comma 13, del Codice di comportamento interno



Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile  
Settore Bonifiche, Valutazioni Ambientali e Gestione Strategica  
Servizio Valutazioni Ambientali



Area di intervento n. 3 (Parco Serbatoi Sud - PSS): nessun superamento dei limiti di legge e/o degli obiettivi fissati dal progetto di bonifica per i terreni è stato rilevato nell'ambito delle indagini di caratterizzazione eseguite nel 2005.

Le valutazioni condotte hanno escluso interferenze degli scavi e delle attività previste nelle quattro aree di intervento con la matrice terreni insaturi potenzialmente contaminati.

In merito invece all'interferenza con la matrice acque di falda, sulla base dei valori di soggiacenza rilevati nel periodo 2019-2020 :

- nelle aree di intervento n.1, n. 2 e n. 4 gli scavi potrebbero interferire con la matrice acque di falda;
- nell'area di intervento n. 3 in prossimità dei serbatoi DA-083/088, gli scavi potrebbero interferire con la matrice acque di falda;
- nell'area di intervento n. 3 in prossimità dei serbatoi DA-301/302 l'interferenza degli scavi con tale matrice si può ritenere esclusa.

#### VALUTAZIONE SU INTERFERENZE CON LE ATTIVITA' DI BONIFICA

Attualmente sono operative le attività di bonifica in situ mediante tecnologia TPE nei sei poligoni relativi al primo (1 poligono) e secondo lotto del PdB (5 poligoni) non ricomprese nel progetto di Variante approvato:

Direttore Danilo Gerotto

Responsabile del procedimento: Cristina Zuin - Responsabile dell'Istruttoria: Carla Santoro

Sede di Mestre – Via Giustizia n. 23 – 30171 Mestre – Tel 041 274 6035

ambiente@pec.comune.venezia.it – [www.comune.venezia.it/valutazione-sviluppo-territorio](http://www.comune.venezia.it/valutazione-sviluppo-territorio)

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art.7, comma 13, del Codice di comportamento interno



Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile  
Settore Bonifiche, Valutazioni Ambientali e Gestione Strategica  
Servizio Valutazioni Ambientali

PSS-A45, CR4-B28 (esterna all'area Parco Serbatoi Sud nella quale è ubicata l'area di intervento n. 3), PSS-D11, PSS-D12, PSS-B7, PSS-B10. Le aree dove sono previsti gli interventi e relativi scavi per la realizzazione del nuovo impianto di produzione di alcol isopropilico (IPA) e dei relativi ancillari non si sovrappongono a tali poligoni. Sono in corso le attività di ingegnerizzazione del Progetto di variante .

Le opere in progetto non interferiscono con le aree/poligoni dove sono previste attività di bonifica dalla variante al progetto di bonifica.

Le opere in progetto inoltre non interferiscono con le aree in cui sono stati realizzati gli interventi sul suolo superficiale (top soil). Pertanto si esclude la sussistenza di interferenze tra le opere oggetto di istanza e gli interventi di bonifica tutt'ora in corso sulla matrice terreni.

#### VALUTAZIONI SULLE EVENTUALI INTERFERENZE CON GLI INTERVENTI PREVISTI DAL PDB DELLE ACQUE DI FALDA

Le aree dove sono previsti gli interventi e relativi scavi per la realizzazione del nuovo impianto di produzione di alcol isopropilico (IPA) e dei relativi ancillari non si sovrappongono alle aree dove sono ubicate le opere atte alla bonifica della falda , e i suddetti interventi non andranno ad interessare aree dove sono ubicati i piezometri per il monitoraggio delle acque di impregnazione del riporto e della falda primaria. Inoltre, considerati gli interventi in progetto (basamenti e palificazioni), si esclude la potenziale interferenza delle opere oggetto di istanza rispetto alla Bonifica delle acque di falda.

#### MONITORAGGIO E CONTROLLO

Lo Stabilimento Versalis implementa quanto previsto dal Piano di Monitoraggio e Controllo incluso nel Decreto AIA.

Tale Piano prevede specifiche modalità di monitoraggio per ciascuna componente direttamente correlabile alle attività svolte nello Stabilimento ambientale (emissioni in atmosfera, scarichi idrici, rumore, produzione di rifiuti, ecc.).

*Il proponente dichiara che il Piano di Monitoraggio e Controllo verrà esteso anche ai nuovi impianti in progetto.*

*Non risulta chiaro se il nuovo impianto è comprensivo delle valutazioni ambientali già effettuate in sede di AIA per il Cracking e Aromatici, quindi se quest'ultimo vada a sommarsi o meno.*

Alla luce di quanto esposto, considerato che i contenuti della documentazione presentata dalla ditta proponente consentono una valutazione complessiva in merito alla compatibilità ambientale del progetto presentato;

***Tutto ciò visto e considerato si riportano ai fini valutativi le seguenti osservazioni del Comune di Venezia***

Direttore Danilo Gerotto

Responsabile del procedimento: Cristina Zuin - Responsabile dell'Istruttoria: Carla Santoro

Sede di Mestre – Via Giustizia n. 23 – 30171 Mestre – Tel 041 274 6035

ambiente@pec.comune.venezia.it – [www.comune.venezia.it/valutazione-sviluppo-territorio](http://www.comune.venezia.it/valutazione-sviluppo-territorio)

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art.7, comma 13, del Codice di comportamento interno



Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile  
Settore Bonifiche, Valutazioni Ambientali e Gestione Strategica  
Servizio Valutazioni Ambientali

*SERVIZIO SPORTELLO RUMORE, IGIENE E ANIMALI – nota prot. n. 243054 del 01/06/2022*

*In riferimento all'oggetto, lo scrivente Servizio ha esaminato la "Valutazione Previsionale di Impatto Acustico" redatta dal tecnico competente in acustica ing. D. Papi, qui assunta con prot. n. 2022/0224012 del 19/05/2022.*

*Sulla base delle misurazioni e delle stime effettuate dal tecnico, tenendo conto che:*

- il sito in esame e i ricettori più prossimi si trovano in classe acustica VI per la quale non vale il limite differenziale;*
- i più vicini ricettori residenziali si trovano a una distanza considerevole, che permette di ritenere non influente su di essi l'impatto acustico dell'impianto;*

*si prende atto che l'impianto nello stato di progetto (ovvero comprensivo delle sorgenti attuali e di quelle nuove) produrrà un impatto acustico compatibile con i limiti acustici vigenti.*

*I risultati previsionali dovranno necessariamente essere confermati in fase post-operam, attraverso una campagna di monitoraggio che consenta di rilevare l'effettivo impatto acustico dell'impianto presso i ricettori limitrofi.*

*SERVIZIO BONIFICHE – nota email del 10/06/2022*

*Sulla base di quanto riportato nei documenti si ritiene che gli interventi proposti non interferiscano con le attività di bonifica dei terreni e della falda già realizzate, in essere e future.*

*Tuttavia si chiede all'azienda di chiarire i seguenti aspetti:*

- Relativamente alle interferenze con la matrice terreno insaturo, la ditta afferma che per nessuna delle 4 aree oggetto di intervento sono stati rilevati superamenti dei limiti di legge, fatta eccezione per il poligono C34 sottoposto a bonifica di top soil. Dai documenti in possesso della scrivente risultano invece essere stati sottoposti a bonifica di top soil anche il poligono CR62 in area di intervento n. 4 e il poligono PSS A41 in area n3.*
- per quanto riguarda la possibile interferenza degli scavi con la matrice acqua sotterranea, questa viene esclusa a seguito di un confronto con i valori di soggiacenza, in prossimità dei serbatoi DA 301/302; si rileva però che in nessuna delle planimetrie prodotte, tale area viene indicata come oggetto di scavo e/o palificazione.*

*Si prende atto della volontà di utilizzare fondazioni su pali di tipo FDP in cemento armato, così come previsto dall' Art 5. comma 5 dell' Accordo di Programma del 16/4/2012 per la Bonifica e la Riqualificazione Ambientale del sito di interesse Nazionale di Venezia - Porto Marghera e Aree Limitrofe.*

*Infine, considerata la possibile interferenza degli scavi con la matrice acque sotterranee, si ricorda che qualora dovessero essere intercettate acque contaminate queste dovranno essere gestite secondo la normativa vigente.*

Direttore Danilo Gerotto

Responsabile del procedimento: Cristina Zuin - Responsabile dell'Istruttoria: Carla Santoro  
Sede di Mestre – Via Giustizia n. 23 – 30171 Mestre – Tel 041 274 6035

ambiente@pec.comune.venezias.it – www.comune.venezias.it/valutazione-sviluppo-territorio

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art.7, comma 13, del Codice di comportamento interno



Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile  
Settore Bonifiche, Valutazioni Ambientali e Gestione Strategica  
Servizio Valutazioni Ambientali

Non sono pervenute ulteriori osservazioni.

*Sia chiarito se il nuovo impianto è comprensivo delle valutazioni ambientali già effettuate in sede di AIA per il Cracking e Aromatici, o se deve essere considerato fra gli impatti cumulativi dell'impianto in essere.*

Si fa presente infine che tale tipologia di interventi è compresa tra i progetti elencati nell'all. II-bis alla parte seconda del D.lgs. 152/2006 - Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza statale, punto 2. lettera h) *modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell'allegato II)* e non al punto 6 dell'All. II alla parte seconda del D.Lgs.152/06 come erroneamente indicato dal proponente.

Il Direttore  
- Danilo Gerotto - \*

*\*Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82."*

Direttore Danilo Gerotto

Responsabile del procedimento: Cristina Zuin - Responsabile dell'Istruttoria: Carla Santoro  
Sede di Mestre – Via Giustizia n. 23 – 30171 Mestre – Tel 041 274 6035

ambiente@pec.comune.venezia.it – [www.comune.venezia.it/valutazione-sviluppo-territorio](http://www.comune.venezia.it/valutazione-sviluppo-territorio)

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art.7, comma 13, del Codice di comportamento interno